

LINEE PROGRAMMATICHE “ATTIVAMENTE BANARI”

SINDACO: FRANCESCO BASCIU

QUINQUENNIO: 2021-2026

Le presenti linee programmatiche per il mandato amministrativo 2021-2026 si rivolgono a tutti i cittadini banaresi sulla base del programma elettorale già esposto. Capendo quanto sia importante questa esperienza amministrativa, ci impegniamo ad affrontare con determinazione tutte le occasioni che si presenteranno, trovando soluzioni eque e durature, anche tramite il costante dialogo con i cittadini. Crediamo che Banari presenti tante opportunità in diversi settori, partendo dal territorio per arrivare al turismo. Ciò che segue dovrà essere portato a termine attraverso la realizzazione di una progettazione valida e condivisa, con la quale accedere ai vari finanziamenti, sia a livello regionale che nazionale.

Ambiente e Territorio.

L'ambiente è uno stile di vita perché strettamente legato al nostro modo di vivere, essendo da sempre espressione di uno specifico contesto socioeconomico e rappresenta il risultato dell'integrazione, nello spazio e nel tempo, di processi economici, ambientali, antropologici e sociali. Va salvaguardato perché rappresenta una risorsa per il futuro dei giovani. La pietra angolare di questo progetto è rappresentata dalla possibilità di rendere fruibile e vivibile, in concerto con lo sviluppo rurale ed uno sviluppo sostenibile, la tutela e la valorizzazione dei complessi boschivi e non, presenti all'interno del territorio comunale, valutando inoltre la possibilità di acquisizione dei terreni privati facenti parte del dismettendo cantiere dell'Ente Foreste della Sardegna insistente sul territorio del comune di Banari. Risulterebbe dunque interessante la costituzione di una consulta ambientale, in rappresentanza dei comitati di cittadini, cacciatori e associazioni che a vario titolo vivono e conoscono il territorio, costituiti a tutela di interessi diffusi di rilevanza ambientale, operanti nel territorio comunale di Banari. La Consulta svolge funzioni consultive e di orientamento rispetto all'attività dell'amministrazione comunale in tema di tutela ambientale. Quest'ultima collaborerebbe inoltre con l'assessorato comunale all'Ambiente in sede di definizione degli indirizzi e di condivisione delle iniziative comunali in materia di tutela dell'ambiente. A tale proposito, in ambito strategico si possono condurre le seguenti riflessioni:

- Ripensare il metodo di accesso all'ecocentro al fine di facilitare le operazioni di smaltimento ai cittadini;
- Porre attenzione alle strade di competenza comunale (che saranno oggetto di puntuale manutenzione, per garantire la sicurezza al transito) e ai bordi strada (attraverso pulitura a mantenimento del verde, delle alberature e delle siepi);
- Tracciare i sentieri che portano a siti di interesse archeologico ed ecclesiastico, sfruttando tutte le risorse regionali ed europee;
- Avviare una campagna per la sicurezza dell'agro, con uno sguardo attento alla terra, alla viabilità e del dissesto idrogeologico.

Agricoltura.

Costruire filiere corte e agevolazioni fiscali (di competenza comunale), per chi si avvicina al mondo della campagna, e per chi è già presente con la propria attività. Il dramma degli incendi che ha colpito una parte consistente del territorio isolano, ci deve far riflettere sulla necessità di un pieno coinvolgimento dell'agricoltura nelle politiche di tutela ambientale. Un aspetto fondamentale concerne la tutela dell'ambiente e l'uso razionale del territorio, rispetto ai quali l'agricoltura è destinata ad assumere funzioni di presidio e di governo in grado di offrire opportunità reddituali agli imprenditori agricoli. L'amministrazione comunale dovrà promuovere una forte iniziativa per quanto riguarda l'innovazione tecnologica, che in futuro rappresenterà elemento di crescita delle polifunzionalità del settore primario.

Energia.

Poiché si intende coniugare sviluppo e tutela dell'ambiente con la maggior richiesta di energia dovuta ai crescenti livelli di consumo civili e attività economiche, occorre trovare un equilibrio in politiche adeguate dal punto di vista della domanda e dell'offerta. Diventa dunque fondamentale confrontarsi con altre realtà e con comuni virtuosi in materia energetica. Sottolineare l'importanza del risparmio di fonti primarie significa richiamare l'attenzione su tutte le tecnologie pulite, il che equivale ad intensificare le fonti rinnovabili quali: solare/fotovoltaico e nuove tecnologie che non comportano fattori inquinanti per l'atmosfera.

Turismo.

Il turismo anche in realtà come la nostra, per la rilevanza del suo assetto organizzativo, anche in termini occupazionali, rappresenta uno dei principali settori produttivi. È questo un campo che interagisce con le altre attività economiche esprimendo importanti quote di mercato sia per i beni che per i servizi. Il nostro territorio è ricco di risorse naturali e storiche che possono essere sfruttate a fini economici. Va tutto di pari passo:

- Recupero e conservazione patrimonio artistico;
- Conservazione delle tradizioni nelle quali si riassumono i valori storici ed etici della popolazione banarese;
- Tutela del centro storico;
- Valorizzazione dei lavatoi e dei "pinnetti" da adibire ad iniziative culturali;

Prendendo spunto anche dai risultati ottenuti da altre realtà vicine alla nostra, è stato messo in evidenza come in alcuni contesti territoriali le foreste ed i boschi abbiano contribuito ad una forte crescita del turismo e dello sviluppo sociale ed economico. In una società che nasce da un contesto rurale è fondamentale che si mantenga un forte legame con la cultura e le tradizioni locali, favorendo la fruizione turistica e lo sviluppo socio economico con la salvaguardia dell'identità del territorio. Si potrebbe dunque sfruttare l'intero territorio comunale, rendendo fruibili alcuni dei più affascinanti sentieri naturalistici del luogo, favorendo e incoraggiando le escursioni e le attività di trekking all'interno del territorio del Comune. La costituzione di cammini religiosi, o l'inserimento all'interno di quelli già esistenti, rappresentano un ulteriore e decisivo passo avanti verso la piena valorizzazione delle potenzialità del turismo religioso in Sardegna. La valorizzazione di tali flussi è un fattore

di sviluppo di aree e strade rurali e di percorsi esistenti o in via di individuazione, legati ad aspetti storici e a connotazioni religiose, ma anche collegati idealmente alle vie del gusto, ai percorsi dell'artigianato, ossia un valore aggiunto a quanto già la Sardegna può offrire ai suoi visitatori in termini di bellezze paesaggistiche e architettoniche. L'attuazione di queste nuove prospettive avverrà attraverso strumenti di tutela del territorio che assumono una funzionalità progettuale, strategica e di valorizzazione del paesaggio, soprattutto in vista dei principi di sviluppo sostenibile. Sono tutti interventi che possono invertire la situazione attuale, consentendo a Banari di uscire dall'isolamento e combattere la piaga dello spopolamento.

Rete telematica e informatica.

L'evoluzione delle tecnologie informatiche e la loro diffusione rappresentano elementi essenziali per il sistema produttivo e per la qualità della vita. L'introduzione dell'informatica nella vita quotidiana è un processo ineluttabile per lo sviluppo del nostro comune. La pandemia che ha colpito l'intera popolazione nazionale ha evidenziato quanto sia importante avere una rete informatica e telematica efficiente, per non restare isolati dal resto del mondo. Banari da questo punto di vista soffre di una carenza diventata ormai strutturale. Occorre investire di più per un processo di informazione comunale attraverso una serie di azioni preliminari come:

- Diffusione della "cultura" informatica;
- Miglioramento delle condizioni offerte dei servizi telematici;
- Infrastrutturazione telematica di Banari;
- Garantire le migliori condizioni affinché la popolazione di Banari usufruisca di un servizio efficiente e duraturo.

Pulizia e decoro urbano.

La pulizia delle strade, delle piazze e delle fonti assumono un'importanza fondamentale per l'igiene e il decoro urbano di Banari. È questo un argomento che va di pari passo con la valorizzazione del centro storico, della riqualificazione edilizia degli spazi pubblici, dell'accessibilità dei luoghi di culto e di interesse architettonico. È necessario pertanto che questo tema progettuale sia presente nei programmi di interventi pubblici in materia urbanistica.

Arte e cultura.

Siamo convinti che Banari, vista la sua apertura al dialogo, presenti tutte le caratteristiche per porsi come habitat per ricercare, promuovere ed esprimere una cultura viva, autentica e nuova. Tutti, cittadini, associazioni, Comune, possono concorrere. Una voce importante dell'impegno comunale per la cultura, riguarda la stretta collaborazione con le associazioni già collaudate in materia di promozione delle tradizioni, delle culture, dell'arte e del canto popolare. Altresì occorre promuovere e rafforzare un coordinamento con la biblioteca che svolge già da tempo un ruolo fondamentale per la collaborazione del patrimonio culturale di Banari. Accanto a questi interventi diventa importante costruire azioni a carattere più specifico rivolte a valorizzare le culture locali, con collegamenti a carattere nazionale e internazionale che evidenziano la storica apertura dei cittadini Banaresi. In questo contesto

diventa fondamentale avviare un percorso per la valorizzazione della lingua sarda attraverso iniziative specifiche. Per quanto ci riguarda l'incontro di Banari con l'arte, la cultura e la lingua in generale, è un incontro di umanità, di valori, di tradizioni e di aperture verso il mondo. L'amministrazione comunale, nel rispetto dei ruoli e delle regole, deve avere una visione di cultura per una crescita della società banarese che ne rinsaldi e rinnovi l'anima e l'identità.

Sociale.

Tutti abbiamo diritto ad un trattamento alla pari, mettendo in evidenza le peculiarità e il valore di ogni singolo individuo e proprio per questo che il nostro obiettivo è mettere la persona al centro delle nostre politiche. In questo periodo storico molto difficile, a causa di molti fattori tra i quali sottolineiamo la pandemia da COVID-19, la crisi economica, ma anche la crisi socio-culturale che le nostre piccole realtà si trovano ad affrontare. Proprio per questo motivo servono programmi concreti che siano in grado di poter far fronte a queste problematiche partendo dalla famiglia come fulcro nevralgico della nostra comunità, sostenendola nel percorso di crescita dei figli, garantendo una consapevolezza necessaria per crescere futuri cittadini responsabili del loro ruolo. Potenziare il servizio ludico-ricreativo già presente nella nostra comunità programmando le attività da svolgere durante tutto l'anno e ponendoci degli obiettivi concreti, progettando interventi che possano vedere come protagonisti gli anziani della nostra comunità, rendendo viva e trasmissibile ai bambini la loro memoria storica in modo che le radici che ci legano continuino a rimanere solide e diano risposte concrete al bambino, sulle domande fondamentali nella vita: Chi sono? Da dove vengo? Cosa c'era prima di me?

Famiglia.

La famiglia rappresenta il microsistema alla base della nostra società. In tale ambito risulta dunque importante offrire aiuti concreti a chi ha già esperienza in materia ma anche a chi si affaccia per la prima volta al ruolo di genitore. Per questo proponiamo i seguenti punti:

- Attivare un supporto psicologico e pedagogico alla genitorialità in modo da garantire gli strumenti adeguati alla crescita;
- Progettare delle attività ludiche all'interno dello spazio della ludoteca comunale, portando avanti degli obiettivi e degli scopi legati alla crescita psico-fisica del bambino e attraverso gli spazi della biblioteca comunale (o della ex biblioteca comunale) attività di lettura guidata e attività ricreative;
- Attivare un servizio educativo territoriale a favore di famiglie in condizioni economiche di disagio al fine di garantire inclusione sociale e arginare il fenomeno della dispersione scolastica;
- Incentivare incontri, convegni a carattere educativo al fine di sviluppare consapevolezza del ruolo di genitore.

Giovani.

I giovani rappresentano il futuro del nostro paese. Inserendolo sempre all'interno delle politiche legate alla famiglia il discorso sui giovani può essere allargato, cercando di coinvolgerli attraverso progetti sportivi, coinvolgendo quindi le associazioni sportive e

culturali presenti nel nostro paese che possano valorizzarne le loro attitudini con l'obiettivo di avvicinarli alla vita reale cercando di "mettersi in pausa" dalle tecnologie digitali. Si dovrebbe dunque favorire la loro socialità garantendo, per esempio, durante il periodo estivo delle giornate al mare e durante i mesi invernali delle serate al cinema e al teatro, percorsi di educazione ambientale con particolare riferimento alla salvaguardia dei prodotti naturali che l'ambiente ci mette a disposizione. Bisogna inoltre consentire loro una partecipazione attiva alla vita politica e civica del comune, grazie alla costituzione di una consulta giovanile che partecipa come organo consultivo ai lavori del consiglio comunale e della giunta comunale. Noi riteniamo fondamentale che i giovani, attraverso la costituzione della consulta, possano avanzare proposte tese a prevenire e interpretare situazioni di disagio giovanile, elaborare progetti, promuovere iniziative a loro inerenti, elaborare progetti con la collaborazione degli uffici comunali competenti che coinvolgano associazioni presenti in ambito comunale, scuole, singoli cittadini, per una piena realizzazione dei principi di cittadinanza e di socializzazione, indispensabili per vivere in un ambiente sano e accogliente. La consulta consente inoltre ai nostri giovani di organizzare e progettare insieme all'amministrazione comunale programmi di interesse giovanile, quali scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, ambiente, vacanze, turismo. Lo riteniamo uno strumento indispensabile per lo sviluppo di Banari. I giovani rappresentano una fucina di idee, di progetti e di attività che possono rivitalizzare Banari riproponendolo al centro dell'attenzione nel panorama regionale.

Anziani.

Numerosi sono gli interventi a sostegno dell'anziano previsti da leggi regionali anche tramite l'intervento del PLUS (Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona) che coinvolgono anche fasce deboli e non autosufficienti di non anziani. Il Compito dell'amministrazione sarà quello, oltre che di rafforzare ancora di più gli strumenti esistenti, di integrarli con ulteriori interventi e servizi mirati al singolo utente con l'obiettivo di prolungare il più possibile la loro permanenza nel loro ambiente, incentivando i piani personalizzati con un'assistenza domiciliare a 360 gradi. Non dimentichiamo, inoltre, che è presente un progetto per la realizzazione della casa di riposo utile a integrare i servizi in futuro.

Lavoro.

Le nostre proposte in tema di ambiente, territorio, agricoltura, turismo, arte, cultura, sono in funzione di una condizione migliore per quanto riguarda le opportunità di lavoro, fattivo e duraturo. Siamo consapevoli che il lavoro realizza la persona e rafforza la sua autonomia e la sua dignità. Inoltre, ci impegneremo a sostenere e promuovere la nuova imprenditoria giovanile attraverso corsi di orientamento e formazione.

La macchina amministrativa:

Organizzazione, selezione e formazione del personale.

Questo argomento risulta essere delicato perché tratta il fattore umano che comprende un contesto ben preciso dove competenze, professionalità, carriera e soddisfazione economica sono un complesso armonicamente organizzato. Siamo consapevoli dell'importanza

dell'azione corale dell'apparato amministrativo, nella gestione e nelle funzioni e più in generale del comune. L'armonia della struttura comunale è fondamentale per fronteggiare adeguatamente i compiti che le nuove leggi e procedure richiedono. La macchina comunale, nei limiti consentiti dal potere di indirizzo, dovrà essere riconsiderata attraverso forme di progressione nella carriera che devono tener conto non solo del livello culturale sostenuto, ma anche delle professionalità acquisite, del rendimento dimostrato e della disponibilità ad esercitare funzioni di coordinamento. Il riconoscimento della professionalità attraverso il premio economico, va di pari passo con la formazione e l'aggiornamento del personale che a nostro giudizio diventa essenziale per la messa a punto della macchina comunale.